



CONFEDILIZIA

Potature e vicinato Cosa posso fare?

■ **IL MIO** vicino da oltre un anno non provvede alla potatura dei rami degli alberi che dal suo giardino invadono letteralmente il mio, nonostante verbalmente io lo abbia invitato più volte a farlo. Non ne posso più di questa situazione, cosa posso fare?

Chiara M.

LA SITUAZIONE descritta non è infrequente ed è espressamente disciplinata dal codice civile all'art. 896: «quegli sul cui fondo si protendono i rami degli alberi del vicino può in qualunque tempo costringerlo a tagliarli, e può egli stesso tagliare le radici che si addentrano nel suo fondo, salvi però, in ambedue i casi, i regolamenti e gli usi locali». Pertanto, può pretendere che il suo vicino provveda al taglio dei rami per la parte che invade il suo giardino, in primo luogo, mediante l'invio di un sollecito scritto a mezzo raccomandata AR e, se questi continua a non provvedere, può ricorrere all'autorità giudiziaria ed ottenere un provvedimento

di condanna con il quale venga ordinato al suo vicino di provvedere. Le spese per il taglio dei rami saranno a carico del proprietario del fondo sul quale gli alberi insistono. Inoltre, se i rami provocano una situazione di pericolo per le persone o le cose che si trovano nel suo giardino può chiedere all'autorità giudiziaria un provvedimento d'urgenza. Il diritto a pretendere il taglio dei rami che invadono la sua proprietà è imprescrittibile, potrà pretenderlo in ogni tempo, ed il vicino non potrà mai acquistare, nemmeno per usucapione, il diritto a mantenere i rami oltre il confine tra i due giardini. Nel caso abbia subito danni a causa dei rami potrà chiederne il risarcimento al vicino. Infine, l'art. 896 prevede che se gli usi locali non dispongono diversamente, i frutti naturalmente caduti dai rami protesi sul fondo del vicino appartengono al proprietario del fondo su cui sono caduti.

**Ufficio Stampa
Confedilizia Pisa**



SUL WEB

On line le risposte ai vostri problemi

Sul portale internet
de La Nazione (www.lanazione.it)
potete trovare le risposte degli
esperti e degli enti pubblici alle
vostre domande che sono state
pubblicate sul nostro
giornale nelle
precedenti
uscite

